

Fiera, Ortogiardino da tutto esaurito

►Settantamila visitatori alla 40° rassegna fieristica chiusa ieri ►Sul podio i progetti creativi "Connessioni urbane" ed Ensò
In aumento anche gli stranieri da Slovenia, Croazia e Austria mentre i visitatori del festival hanno scelto "Strappo vegetale"

IN FIERA

PORDENONE Folla delle grandi occasioni, ieri, per la giornata conclusiva della 40° Ortogiardino. Pubblico in aumento rispetto all'edizione 2018 (+11%, circa 70mila persone) e importante la quota di visitatori stranieri (13% del totale), arrivati da Slovenia, Croazia e Austria. Il presidente di Pordenone Fiere, Renato Pujatti, ha espresso soddisfazione per il successo di Ortogiardino e si è complimentato con lo staff e i collaboratori. «Ortogiardino è un punto di riferimento imprescindibile del nostro calendario fieristico - le sue parole -. Lo è anche per i tanti espositori che trovano un importante riscontro economico e d'immagine partecipando alla manifestazione».

NON SOLO MERCATO

L'evento è cresciuto e ha assunto una doppia anima: appuntamento professionale e grande mostra mercato. È diventato infatti salone di riferimento per l'architettura del paesaggio italiana e lo dimostra l'ottimo livello dei 12 giardini che hanno partecipato al Festival dei giardini, selezione che ha messo a confronto team di lavoro composti da architetti del verde e vivai nella progettazione prima, e nella realizzazione, poi, di giardini che interpretassero al meglio il tema proposto dalla direttrice artistica Giovanna Bellotto: "Nonvuoti - Grey to green". Idee innovative, interpretazione del tema, conoscenza delle piante e capacità tecnica nella realizzazione dell'opera sono state valutate da una giuria composta da architetti paesaggisti, rappresentanti di Aiapp, Associazione di categoria dei progettisti del verde, e giornalisti di settore che ha assegnato il "Premio qualità" per la migliore realizzazione al giardino "Connessioni urbane", progettista Simone Ottonello, realizzato da Partecipazione e Vivai Ivano Buagno. Il premio per il miglior progetto è stato assegnato invece per il giardi-

no intitolato "Ensò", progettato da Matteo Polci e Simone Ottaviani, realizzato da Vivai D'Andreis. Anche il pubblico di Ortogiardino ha detto la sua e il giardino più votato dai visitatori è stato "Strappo ve-

getale", progettisti Marco Fossella e Mario Pedron e realizzato da Il vostro verde di Massimiliano Segato; secondo "Verde in movimento", progettista Stefano Chiocchini, realizzazione Vivai Lino Pivetta; terzo "Sogno... una notte di mezza estate" progettato da Rosa Kety Ruoso e realizzato da Paviotti.

APPUNTAMENTI

Il successo di Ortogiardino è merito anche del ricco programma di eventi collaterali L'Emporio Verde che ha intercettato i gusti dei visitatori proponendo un'originale mostra di arredi e decori per giardini e terrazzi realizzati da artigiani e piccole aziende. Regia incontrastata anche di que-

sta edizione del Salone è stata l'orchidea, protagonista della 20. edizione della mostra mercato a lei dedicata, realizzata anche quest'anno grazie a Guido De Vidi e tanti appassionati coltivatori. Sempre molto affollato anche il Mercato di campagna amica, organizzato da Coldiretti Pordenone con i prodotti dell'agricol-

tura a chilometri zero, e il programma di presentazioni delle aziende agricole presenti e delle degustazioni dei loro prodotti. Giusto il tempo di smantellare i giardini ed ecco avvicinarsi altri due weekend di "gustose" iniziative in Fiera: Sapori d'Irlanda (15-17 marzo) e Sapori di mare (22-24 marzo).





IL FESTIVAL DEI GIARDINI Il tradizionale salone del florovivaismo quest'anno ha registrato l'11% in più di presenze

(Foto Terrazzani)

Il più votato dal pubblico



Il premio della giuria



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato